Biblioteca 4
*serie storica*

a cura di
Associazione F.I.D.A.P.A. – Sezione di Viterbo

# Donne Sante
# Sante Donne

*SETTE CITTÀ*

Prima edizione: gennaio 2007

ISBN: 978-88-7853-042-3
Riproduzione vietata ai sensi di legge
(art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633)

Edizioni ***SETTE CITTÀ***

Via Mazzini 87
01100 Viterbo
tel 0761 304967
fax 0761 303020

info@settecitta.eu
www.settecitta.eu

Questo libro è stampato con il contributo dell'Associazione
F.I.D.A.P.A. – Sezione di Viterbo

# Indice


p. 9 Premessa

13 *Anna Maria Valente Bacci*
Le regine sante merovingie

33 *Mariagrazia Russo*
Isabella d'Aragona, Regina del Portogallo, "Rainha Santa": la tradizione manoscritta e il miracolo delle rose

81 *Emanuela Zurli*
Un mantello tempestato da topi
Il singolare carisma di Santa Gertrude di Nivelles

95 *Chiara Scalesse*
Appunti su un sogno di Chiara da Assisi

103 *Francesca De Caprio*
Caterina di Svezia a Roma: agiografia e pellegrinaggio

121 *Anna Lo Giudice*
George Sand benefattrice del Berry

145 *Letizia Gai*
Madame du Châtelet: i dubbi di una *femme savante* sulle sacre scritture

157 *Francesca Petrocchi*
L'inquieta ricerca religiosa di Simone Weil

169 *Costanza Cigni*
Edith Stein: donna e Santa d'Europa

*Donne d'azione che sostengono la storia invase d'amore.*
*Amore di conoscenza, di sapere, di libertà.*
*Donne che escluse dalla vita pubblica e politica*
*trovano il proprio diritto a prendere la parola sulla*
*terra e sul cielo dal dialogo diretto con Dio.*
*Dio le comanda; dicono e impongono la loro legge*
*senza timori o pudori della terra.*

*Cinzia Boni*

*Questo lavoro è dedicato con affetto e gratitudine*
*al Prof. Gaetano Platania*

# Donne che parlano di donne

Questo volume, nato da un seminario svoltosi a Viterbo nel mese di marzo 2004 in due giornate, raccoglie contributi al femminile. Le relatrici narrano, con modalità e tematiche diverse, volti di donne in qualche modo tutte legate alla "Santità". È così che scorrono, come in sequenza, figure femminili dal Medioevo al Novecento: sante e regine, come le franco-merovinge Clotilde, Radegonda, Batilde, e la regina del Portogallo Isabella d'Aragona; sante nobili, come Gertrude di Nivelles e Caterina di Svezia; sante patrone, come Santa Chiara, Santa Brigida e Santa Teresa Benedetta della Croce, al secolo Edith Stein. A queste donne, certe e solide nella fede, si affiancano, pur nella loro non santità, alcune complesse personalità che hanno vissuto il travaglio del dubbio, come Madame du Châtelet, o il fervore della giustizia sociale, come George Sand, o l' "intensa ricerca interiore", come Simone Weil.

Per tutte, sante e meno sante, il *fil rouge* pare essere la scelta per una vita "data": all'impegno politico (in favore di un regno o di una pace più duratura), sociale (accanto ai poveri, ai bisognosi, ai contadini, agli assetati di giustizia), religioso (fondando conventi, convertendo e convertendosi) e soprattutto culturale. E per tutte infatti la cultura, intesa – oltre che come istruzione – come passione per la concretezza dell'esistenza e

lettura profonda della realtà, sembra essere il motore propulsore che ha dato vita alla loro dedizione e carità.

La donna di queste pagine, sempre mossa da una "*coscienza del bene e del bello*" e alla costante ricerca di un qualcosa di vero per sè e per gli altri, viene così seguita nel suo cammino, concreto, umano, storico e metaforico: un percorso realmente compiuto attraverso veri e propri pellegrinaggi a Santiago de Compostela, Roma, Gerusalemme o attraverso spostamenti da una parte all'altra dell'Europa; una traiettoria che conduce all'affermazione di sè nell'ambiente familiare, nella società, nell'incontro con l'altro; un viaggio attraverso la dura realtà *fatta di mariti tiranni o di campi nazisti* e l'incantato sogno da poter leggere ora in chiave psicanalitica ora in modo profetico.

In queste pagine è ancora oggi possibile "ritrovare": arte, filologia, filosofia, letteratura, storia, psicanalisi e teologia. Tutto concorre all'intreccio di un ordito capace di delineare – attraverso diversi ritratti muliebri – un'immagine di donna, combattuta e combattiva, che il tempo ha instancabilmente e durevolmente condotto sino a noi.

Cinzia Boni, Claudia Casabona

# Ringraziamenti

La pubblicazione di questi saggi, tutti al femminile, rappresenta l'eccellente epilogo di un'attività febbrile ma entusiasmante della nostra Sezione FIDAPA nel ricordo indelebile del vivo interesse che ogni incontro del seminario "Donne Sante – Sante Donne" ha suscitato in ambito culturale, istituzionale e dei media locali.

I suggestivi ritratti femminili rappresentati individuano un modello di "santità" femminile che travalica il concetto di santità carismatica per verificare la funzione politica e sociale esercitata da queste donne nel periodo storico di riferimento.

Con immenso piacere rinnovo i più vivi ringraziamenti al vescovo della città di Viterbo Mons. Lorenzo Chiarinelli per il caloroso apprezzamento e i dotti interventi riservati al seminario, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia Prof. Marco Mancini, al Prof. Gaetano Platania, già preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne dell'Università degli Studi della Tuscia per il significativo sostegno che tanto prestigio ha fornito a questa iniziativa FIDAPA, alla Presidente Nazionale FIDAPA Professoressa Lucia Ajovalasit che con la sua autorevole presenza ha conferito ancora più solennità all'evento.

La Presidente Protempore Sezione FIDAPA
Dott.ssa Emiliana Carelli